



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 1 di 22

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.00, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 12 ottobre 2015

1. Comunicazioni

1. Stipula di accordi bilaterali internazionali.

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Individuazione e durata della carica dei componenti delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e dei Gruppi per l'Accreditamento e la Valutazione
2. Attivazione del Registro Didattico on-line
3. Individuazione, modalità di nomina e durata della carica dei componenti del Comitato ordinatore

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Approvazione rinnovo "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2016/2017
2. Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 3469 del 28.10.2015 – "Attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016. Approvazione del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici per l'anno accademico 2015/2016"
3. Accordo tra l'Università degli Studi Padova e Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council per l'ammissione di studenti cinesi a corsi di laurea e laurea magistrale

9. Personale

1. Prof. Giovanni Antonio Longo - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015-2016.
2. Prof. Sandro Zampieri - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015/2016.
3. Prof. Fabio Zwirner - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015/2016
4. Prof. Marcella Bonchio - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015-2016.

14. Elezioni



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 2 di 22

1. Elezioni suppletive del Coordinatore della Commissione scientifica dell'Area n. 8 di Scienze agrarie e veterinarie, per lo scorcio del quadriennio 2012-2016 - Proclamazione dell'eletto

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Guglielmo Weber	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Antonio Varsori	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Enrico Grisan	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Michele Drigo	Ricercatore Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Giorgio Valandro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo			X
Sig.ra Anna Azzalin	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Claudio Bassot	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Roberto Barattini	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Filippo Zamparo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo dalla Fontana, Pro Rettore Vicario;
 - il Direttore Generale, Dott.ssa Emanuela Ometto, in qualità di Segretario verbalizzante.
- Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così

Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 3 di 22

modificato: 02/01, 02/02, 02/03, 07/03, 07/01, 07/02, 09/01, 09/02, 09/04, 09/03, 14/01.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 12 ottobre 2015

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale n. 10 della seduta del 12 ottobre 2015.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 10/2015.

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Il Rettore Presidente richiama l'attenzione dei presenti sulle recenti novità in merito allo sblocco degli scatti stipendiali, introdotto dalla prossima Legge di Stabilità. Comunica che, contestualmente alla mozione approvata dall'Università di Padova, molti altri Atenei hanno presentato analoghe istanze, culminate nel dibattito in seno alla CRUI.

A fronte di un sostanziale accordo sulla necessità dello sblocco, uno dei timori largamente condivisi era che questo, non supportato per il momento da adeguate coperture ministeriali, costituisse un eccessivo aggravio per i bilanci degli Atenei, costretti ad anticipare le somme necessarie per far fronte al provvedimento. A seguito di ampia ed approfondita discussione, la Conferenza dei Rettori ha tuttavia raggiunto una posizione maggioritaria nel ritenere che lo sblocco degli scatti stipendiali sia una misura imprescindibile, che va interpretata non solo nell'ottica di un miglioramento delle condizioni salariali, ma come uno *step* importante per incrementare la competitività del nostro sistema universitario anche rispetto a docenti e ricercatori internazionali.

Oltre allo sblocco, operativo dal 2016, la CRUI ha posto le basi per una riflessione su un recupero, ancorché graduato e parziale, degli scatti persi che hanno penalizzato soprattutto le fasce generazionali più giovani.

La Prof.ssa Soramel esprime perplessità sul fatto che l'onere della spesa graverà sui bilanci delle singole Università, e chiede se e come la Conferenza dei Rettori abbia affrontato la questione. Il Rettore sottolinea che il problema delle coperture costituirà argomento di concertazione in future riunioni della CRUI; la "ragionevolezza" della richiesta di sblocco è suffragata anche dalla constatazione di come il comparto universitario sia stato negli ultimi anni profondamente penalizzato in tema di reclutamento di giovani ricercatori e di risorse per il diritto allo studio.

Per quanto concerne la VQR 2011-2014 il nostro Ateneo, dopo le iniziali ipotesi di una generale "astensione" quale presa di posizione forte per ottenere il riconoscimento da parte del governo, ha quasi completato il processo ed è perfettamente in linea con le maggiori Università italiane.

Il Prof. Rossato esprime il proprio apprezzamento per il risultato raggiunto, aggiungendo che è quanto mai opportuno il conseguimento di risultati eccellenti nella VQR in quanto, proprio a partire dalla prossima Legge di Stabilità, si allargherà la forbice fra la quota premiale e il finanziamento ordinario, penalizzando ulteriormente gli Atenei meno competitivi.



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 4 di 22

Oggetto: Stipula di accordi bilaterali internazionali.	
N. o.d.g. : 01/01	UOR: Servizio Relazioni Internazionali

Il Rettore Presidente ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con le istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico Rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, il Rettore Presidente informa che si sono concluse o si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Canada: Ecole de Technologie Superieure e Université de Montreal, Montreal;
- Ecuador: Universidad Estatal Amazonica, Puyo;
- Marocco: Université Internationale de Rabat, Rabat.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Individuazione e durata della carica dei componenti delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e dei Gruppi per l'Accreditamento e la Valutazione			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 118/2015	Prot. n. 289481/2015	UOR: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 5 di 22

- Visto il documento approvato dal consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012 concernente "Autovalutazione, Valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano";
- Visto lo Statuto di Ateneo che all'art. 1, comma 8 prevede che: *"L'Università promuove ogni forma di valutazione interna delle strutture e del personale che le compone, in merito alla qualità della didattica e della ricerca (...)"*
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 2 "Organi e articolazione interna delle università" che al comma 2 lettera g) prevede l' *"istituzione (...) di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio"*;
- Visto l'art. 54 comma 1 dello Statuto ai sensi del quale: *"Presso ciascuna Scuola di Ateneo è istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti"* composta da non meno di 8 commissari tra cui:
 - a) un minimo di tre docenti, almeno uno per ogni Dipartimento,
 - b) il Presidente del Consiglio della Scuola di Ateneo,
 - c) uno studente per ogni commissario docente;
- Visto il Regolamento delle Scuole di Ateneo e in particolare l'art. 8 concernente la Commissione paritetica docenti-studenti;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 9 del 14 gennaio 2013 che al punto 5 ha stabilito che *"(...) a livello di base (corsi di studio) è istituito il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV), presieduto dal Presidente del Corso di studio o, qualora aggregato, da uno dei Presidenti dei corsi di studio aggregati e costituito da almeno 3 docenti referenti per la valutazione, da 2 rappresentanti degli studenti da loro scelti all'interno del corso/corsi di studio ed eventualmente di un rappresentante degli stakeholders"*;
- Considerato che, in origine, non erano state previste la durata del mandato per i componenti della Commissione Paritetica docenti-studenti né la modalità di individuazione e la durata del mandato dei componenti del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione;
- Ravvisata la necessità di assicurare alla Commissione Paritetica docenti-studenti la continuità per almeno un ciclo di studio e quindi per una durata triennale;
- Ravvisata la necessità di definire le modalità di individuazione dei componenti del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione assicurando la continuità del mandato per quattro anni, coincidenti con il mandato del Presidente del Corso di studi;
- Considerato che, secondo la legislazione vigente, il mandato della componente studentesca in seno agli organismi di Atenei ha durata biennale;
- Ritenuto opportuno, tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione, e in particolare della previsione che a partire dal prossimo anno accademico tutti i corsi di studio dovranno confrontarsi con le parti sociali, stabilire che all'interno del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione sia designato, ove possibile, un rappresentante degli *stakeholders*.

Delibera



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 6 di 22

1. di raccomandare che il numero di componenti docenti della Commissione Paritetica docenti-studenti sia pari al numero minimo previsto dalla Statuto e siano nominati dal Presidente della Scuola su indicazione di ciascun Dipartimento;
2. di prevedere che i componenti per la parte docente della Commissione Paritetica docenti-studenti restino in carica per tre anni accademici;
3. di stabilire che, in via transitoria, la componente docente delle attuali Commissioni Paritetiche docenti-studenti resti in carica sino al 30 settembre 2016;
4. di specificare che il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione, costituito per ciascun Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Corso di Studio aggregato, è composto da:
 - a) il Presidente del Corso di studio o dei Corsi di studio, qualora aggregati;
 - b) almeno 3 docenti dell'Ateneo nominati dal Presidente del Corso di Studio e individuati su proposta del Consiglio di corso di studio tra i suoi componenti;
 - c) due rappresentanti degli studenti da loro scelti tra i rappresentanti degli studenti in Consiglio di corso di studio. Qualora tali rappresentanti non siano presenti, gli studenti saranno individuati con modalità stabilite dal Presidente di corso di studio;
 - d) ove possibile, un rappresentante degli *stakeholders*;
5. di prevedere che i componenti del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione restino in carica per quattro anni accademici;
6. di stabilire che, in via transitoria, gli attuali Gruppi per l'Accreditamento e la Valutazione restino in carica sino al 30 settembre 2016.

OGGETTO: Attivazione del Registro Didattico on-line			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 119/2015	Prot. n. 289482/2015	UOR: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 6 "Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo", comma 7, il quale prevede che *"Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca ai fini del comma 8"*,

- Visto il Regolamento didattico di Ateneo, che all'art. 8 comma 2 recita: *"Il numero delle ore dedicate a ciascuna attività formativa, con la specifica degli argomenti trattati per ciascuna lezione, è certificato dal responsabile dell'attività formativa su apposito registro conforme al modello approvato dal senato accademico. Detto registro va depositato entro due mesi dalla fine delle lezioni, presso il dipartimento di riferimento del corso di studio o, su proposta del dipartimento di riferimento approvata dal Consiglio della Scuola, presso la Scuola competente"*
- Richiamata la nota MIUR protocollo 151 del 6 agosto 2012 con la quale si invitano le Università a recepire le "Linee guida Università digitale 2012" al fine di "accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa degli atenei con l'introduzione, il potenziamento e la standardizzazione di diversi servizi (...)";
- Considerato che nell'a.a. 2014/2015 è stata condotta una sperimentazione per l'introduzione dell'utilizzo del Registro Didattico on line per i docenti dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrali dei seguenti Corsi di Studio: Medicina Veterinaria LM-42, Ingegneria gestionale L-9 e Ingegneria Meccanica e Meccatronica L-8/L-9;
- Considerato che tale sperimentazione si è conclusa con esito molto positivo di cui è stato reso conto in una relazione redatta dal Servizio Accreditamento sistemi informativi e qualità della didattica (Allegato n. 1/1-7);
- Considerato che in seguito alla sperimentazione sono emerse alcune esigenze che hanno condotto all'introduzione di ulteriori funzionalità nel Sistema informativo delle carriere studenti "Esse3";
- Ravvisata la necessità di proporre un nuovo modello di Registro Didattico on-line per i corsi di laurea e laurea magistrale prodotto automaticamente dal sistema Uniweb secondo il modello proposto (Allegato n. 2/1-2);
- Considerato che il nuovo modello di Registro Didattico on-line prevede l'indicazione delle attività svolte per ciascun giorno con l'inserimento dell'ora d'inizio e di fine delle lezioni, e consente altresì l'inserimento del numero delle ore accademiche;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso durante la discussione, raccomandare che, previa verifica dell'esperibilità della procedura sotto il profilo informatico, il Registro didattico on-line venga approvato in successione dal Presidente del Corso di studio e dal Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di studio;
- Ritenuto altresì opportuno prevedere che nel menu, fra le tipologie di attività, ci sia l'esplicita possibilità di inserire anche la voce "esercitazioni/lezioni sul campo".

Delibera

1. di approvare il nuovo modello di Registro Didattico on-line per i corsi di laurea e laurea magistrale prodotto automaticamente dal sistema Uniweb secondo il modello allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 8 di 22

2. di prevedere che nel registro sia indicata per ciascun giorno l'ora di inizio e di fine effettive delle attività didattiche svolte;
3. di stabilire che una "ora accademica" corrisponda ad almeno 45 minuti di attività didattica effettiva;
4. di stabilire che il Registro didattico on-line, compilato e sottoscritto da ciascun docente dell'attività formativa, sarà approvato dal Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di studio tramite procedura on-line;
5. di raccomandare che, previa verifica dell'esperibilità della procedura sotto il profilo informativo, il Registro didattico riceva la preventiva approvazione da parte del Presidente del corso di studio;
6. di prevedere per tutte le attività formative l'adozione del Registro Didattico on-line dall'a.a. 2016/17 e di raccomandarne l'uso dal corrente a.a. 2015/16;
7. di attivare entro l'a.a. 2015/16 la firma digitale per i Registri Didattici on-line consentendo in tal modo la completa dematerializzazione del processo di firma dei predetti registri;
8. di specificare che nel menu, fra le tipologie di attività, ci sia l'esplicita possibilità di inserire anche la voce "esercitazioni/lezioni sul campo".

OGGETTO: Individuazione, modalità di nomina e durata della carica dei componenti del Comitato ordinatore			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 120/2015	Prot. n. 289483/2015	UOR: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 che all'art. 12, comma 3 recita: *"Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca"*;



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 9 di 22

- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 4 comma 2 che stabilisce che i regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati "(...) *dai competenti consigli della Scuola acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati su proposta del consiglio di corso di studio interessato ovvero, per i corsi di studio di nuova attivazione, del Comitato ordinatore (...)*";
- Considerato che in origine, non erano stati previsti la composizione, le modalità di nomina e la durata del mandato per i componenti del Comitato ordinatore;
- Ravvisata la necessità di prevedere che il Comitato ordinatore, sia composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 docenti al fine di garantire la funzionalità dell'organo;
- Ritenuto opportuno stabilire che il Comitato ordinatore e il rispettivo Referente siano indicati dal Consiglio del dipartimento di riferimento del Corso di Studio di nuova istituzione, sentiti dipartimenti di afferenza dei docenti, nel caso in cui questi ultimi afferiscano ad un dipartimento diverso;
- Ritenuto opportuno che il Comitato ordinatore rimanga in carica fino alla composizione del Consiglio di Corso di Studio che potrà avvenire:
 - a) all'attivazione del Corso di Studio,
 - b) all'inizio del secondo anno di attivazione,
 - c) all'inizio del terzo anno di attivazione solo per i Corsi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico;
- Ritenuto opportuno stabilire che la nomina del Referente del Comitato ordinatore debba essere comunicata al Rettore e al Presidente della Scuola in cui il corso di studio sarà raggruppato,
- Ritenuto opportuno che tale procedura sia applicata in via transitoria anche ai comitati ordinatori già costituiti, ferma restando per questi ultimi la composizione attuale.

Delibera

1. di prevedere che il Comitato ordinatore sia composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 docenti;
2. di stabilire che il Comitato ordinatore e il rispettivo Referente siano indicati dal Consiglio del dipartimento di riferimento del Corso di Studio di nuova istituzione, sentiti i dipartimenti di afferenza dei docenti, nel caso in cui questi ultimi afferiscano ad un dipartimento diverso;
3. di stabilire che il Consiglio del Dipartimento di riferimento del Corso di studio di nuova istituzione, all'atto della nomina dei componenti del Comitato Ordinatore, ne determini anche la durata fino:
 - a) all'attivazione del Corso di Studio,
 - b) all'inizio del secondo anno di attivazione,
 - c) all'inizio del terzo anno di attivazione solo per i Corsi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico;
4. di stabilire che la nomina del Referente del Comitato ordinatore debba essere comunicata al Rettore e al Presidente della Scuola in cui il corso di studio sarà raggruppato;
5. di stabilire, ferma restando la composizione, che in via transitoria, per gli attuali Comitati Ordinatori, entro dicembre 2015 il Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di Studio, su proposta del Comitato Ordinatore stesso, dovrà comunicarne la durata in ottemperanza alle regole sopra stabilite nonché il nominativo del referente del Comitato ordinatore. L'eventuale cessazione del Comitato Ordinatore esistente e l'avvio delle procedure per l'elezione del Presidente del Consiglio di Corso di Studio dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2015.

Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 10 di 22

OGGETTO: Accordo tra l'Università degli Studi Padova e Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council per l'ammissione di studenti cinesi a corsi di laurea e laurea magistrale			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 121/2015	Prot. n. 289484/2015	UOR: Servizio Segreteria Studenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1, co. 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova, che sancisce fra i principi fondamentali dell'Università degli Studi di Padova lo sviluppo dell'internazionalizzazione;
- Rilevato che sono in atto diversi programmi di studio e di ricerca con Atenei e istituzioni Cinesi, dettagliati anche nel Comunicato Stampa del 16 ottobre 2015;
- Rilevato che ogni anno nell'ambito del Progetto Marco Polo accedono ai Corsi di Studio dell'Ateneo diversi studenti provenienti dalla Cina;
- Considerato che le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti provenienti dalla Cina attengono alla comprensione della lingua italiana;
- Ravvisata l'opportunità di promuovere azioni di sostegno all'apprendimento della lingua italiana anche al fine di prevenire l'abbandono degli studi degli studenti provenienti dalla Cina;
- Preso atto che in data 7 ottobre u.s. ha avuto luogo un incontro tra l'Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Rettore alla Didattica, Prof.ssa Daniela Mapelli, e dalla Prof.ssa Lucia Regolin e il Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council, rappresentato da Chen Xi e da Shan Xiaoyu;
- Ravvisata l'opportunità di stipulare un accordo con il Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council (Allegato n. 1/1-14), affinché l'offerta formativa dell'Ateneo sia proposta a studenti provenienti dalla Cina con una solida preparazione di base e con una preparazione specifica nella lingua italiana acquisita attraverso un corso di formazione seguito nel Paese di provenienza;
- Richiamate le disposizioni ministeriali che disciplinano il Progetto Marco Polo;



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 11 di 22

- Visto l'art. 10, comma 2, lettera f dello Statuto di Ateneo, in base al quale spetta al Rettore la stipula di accordi in materia didattica, scientifica e culturale e di ogni altro contratto o convenzione di competenza dell'Ateneo

Delibera

1. di dare mandato al Rettore di firmare l'Accordo allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, apportando le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per una migliore attuabilità dell'Accordo stesso.

La presente delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

OGGETTO: Approvazione rinnovo "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2016/2017			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 122/2015	Prot. n. 289485/2015	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che è pervenuta da parte di EIUC la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2016/2017 (Allegato n. 1/1-28);
- Accertato che si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee e che l'Università di Deusto (Portogallo), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA";
- Premesso che per la realizzazione del predetto Master è stato siglato un protocollo con l'EIUC (Centro Inter-Universitario per i Diritti Umani e la Democrazia) nell'anno 2003;



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 12 di 22

- Premesso che la quota che l'EIUC verserà all'Università di Padova (quale responsabile della prima iscrizione degli studenti del Master), è pari a € 150,00 per ogni iscritto;
- Premesso che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea ed è necessario che l'avviso di selezione venga emanato entro la fine del 2015 a causa di una complessa selezione per l'ammissione a livello internazionale dei candidati;
- Considerato che possono accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS;
- Considerato inoltre che alcune Università partner, hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS;
- Acquisito il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI che nella seduta del 13 ottobre 2015 ha approvato il rinnovo del Master di I° livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 2/1-3);
- Considerato che la procedura prevede che la Commissione Master valuti ed esprima il proprio parere in merito alla proposta di attivazione di corsi e considerato che tale Commissione non è attualmente nominata;
- Preso atto che il prorettore alla Formazione Post Lauream ha espresso per via telematica parere favorevole al rinnovo del Master di I° livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2016/2017;
- Acquisito il parere positivo del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 3/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del Master di I° livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2016/2017.

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Master di I° livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2016/2017;
2. di rilasciare ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto e dell'Università di Graz;
3. di rilasciare ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il diploma finale congiunto a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto, dell'Università Ruhr di Bochum, dell'Università di Graz, dell'Università di Amburgo e dell'Università di Lubiana.

La presente delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 3469 del 28.10.2015 – “Attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e approvazione dell’offerta formativa per l’a.a. 2015/2016. Approvazione del bando di concorso per l’ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici per l’anno accademico 2015/2016”			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 123/2015	Prot. n. 289486/2015	UOR: Servizio Formazione Post Lauream



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 13 di 22

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Premesso che nell'adunanza del Senato Accademico del 20 ottobre 2008 è stato deliberato il calendario di attivazione delle Scuole di Specializzazione di area non sanitaria, per le quali è stato disposto il riassetto;
- Considerato che, all'interno del calendario così definito, si è stabilito che i bandi di ammissione debbano essere pubblicati entro il mese di dicembre, previa presentazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di settembre, dell'offerta formativa e della proposta di attivazione delle Scuole;
- Premesso che il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (dBC), nella seduta del 9 settembre 2015, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Beni archeologici a.a. 2015/2016 (Allegato n. 1/1-4);
- Preso atto che il totale dei crediti formativi previsti dall'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Beni archeologici, approvata dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a 120 CFU, come previsto dall'ordinamento didattico della Scuola, ma la ripartizione è di 50 CFU per il primo anno e 70 CFU per il secondo, invece che 60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo;
- Accertato che non erano previste adunanze del Senato Accademico in tempo utile per approvare l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Beni archeologici prima dell'emanazione del bando di concorso per l'ammissione alla stessa;
- Ritenuto opportuno ricorrere alla procedura d'urgenza ai sensi dall'art. 10, comma 2 lett. b) dello Statuto, data la necessità di procedere tempestivamente all'approvazione dell'attivazione e dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Beni archeologici al fine di consentire il regolare svolgimento delle prove concorsuali, fissate dal Consiglio del dBC al 15 e al 17 dicembre 2015;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale Rep. n. 3469 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto: "Attivazione della Scuola di specializzazione in Beni archeologici e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016. Approvazione del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni archeologici per l'anno accademico 2015/2016" (Allegato n. 2/1-11).



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 14 di 22

Delibera

- di ratificare il Decreto Rettorale Rep. n. 3469 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto: "Attivazione della Scuola di specializzazione in Beni archeologici e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016. Approvazione del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni archeologici per l'anno accademico 2015/2016", che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Prof. Giovanni Antonio Longo - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015-2016.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 124/2015	Prot. n. 289487/2015	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X	Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto l'articolo 13, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, che recita: "Hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprono la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale. La limitazione è concessa con provvedimento del Ministro della pubblica istruzione e non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale";
- Visto l'articolo 1, comma 16 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, ai sensi del quale: "Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale. Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri

Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 15 di 22

definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica. Per il personale medico universitario, in caso di svolgimento delle attività assistenziali per conto del Servizio sanitario nazionale, resta fermo lo speciale trattamento aggiuntivo previsto dalle vigenti disposizioni”;

- Visto l'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo il quale: “*Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca ai fini del comma 8.*”;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep. n. 51 Prot. n. 118469 del 4 maggio 2015 “Compiti didattici e affidamenti ai professori e ai ricercatori”;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali nella seduta dell'11 settembre 2015, con la quale si approva la richiesta di riduzione del carico didattico del Prof. Giovanni Antonio Longo per l'anno accademico 2015/2016 e precisamente che il carico didattico sia di 72 ore, pari a 9 CFU, corrispondenti all'insegnamento di “Termodinamica applicata” nel corso di laurea magistrale in “Ingegneria dell'innovazione del prodotto”;
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria con la quale è approvata la richiesta del Prof. Giovanni Antonio Longo di riduzione del carico didattico per l'anno accademico 2015/2016, come stabilito dal Consiglio di Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali (Allegato n. 1/1-3);
- Richiamato l'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova che prevede: “*Fermo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della Legge 240/2010, i docenti impegnati in attività organizzative e gestionali di rilevante complessità, quali i Direttori di Dipartimento e i Prorettori, possono chiedere una parziale riduzione, adeguata all'impegno istituzionale, del rispettivo carico didattico.*
L'autorizzazione, che deve essere approvata dal Senato Accademico, viene proposta:
 - a) *per i Direttori di Dipartimento, dal Consiglio della Scuola in cui il Dipartimento è raggruppato, previo parere favorevole del Dipartimento stesso;*
 - b) *per i Prorettori, dal Rettore*”;
- Considerato che le dimensioni del Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali e la complessità organizzativa e gestionale che deriva da esse sono tali da configurare la rilevante complessità di cui all'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la riduzione del carico didattico del Prof. Giovanni Antonio Longo per l'anno accademico 2015/2016 a 72 ore, pari a 9 CFU, per l'insegnamento di “Termodinamica applicata” nel corso di laurea magistrale in “Ingegneria dell'innovazione del prodotto”.

Delibera



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 16 di 22

di autorizzare la riduzione del carico didattico del Prof. Giovanni Antonio Longo per l'anno accademico 2015/2016 a 72 ore, pari a 9 CFU, per l'insegnamento di "Termodinamica applicata" nel corso di laurea magistrale in "Ingegneria dell'innovazione del prodotto".

La presente delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

OGGETTO: Prof. Sandro Zampieri - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015/2016.			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 125/2015	Prot. n. 289488/2015	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X	Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto l'articolo 13, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, secondo cui: *"Hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprono la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale. La limitazione è concessa con provvedimento del Ministro della pubblica istruzione e non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale"*;
- Visto l'articolo 1, comma 16 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, che recita: *"Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale. Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di at-*

Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 17 di 22

tività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica. Per il personale medico universitario, in caso di svolgimento delle attività assistenziali per conto del Servizio sanitario nazionale, resta fermo lo speciale trattamento aggiuntivo previsto dalle vigenti disposizioni”;

- Visto l'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale: *“Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca ai fini del comma 8.”;*
- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep. n. 51 del 4 maggio 2015 “Compiti didattici e affidamenti ai professori e ai ricercatori”;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'informazione del 22 settembre 2015, con la quale si approva la richiesta di riduzione del carico didattico del Prof. Sandro Zampieri per l'anno accademico 2015/2016 e precisamente che il carico didattico sia di 72 ore, pari a 9 CFU, corrispondenti all'insegnamento di “Fondamenti di controlli automatici” nel Corso di Laurea in Ingegneria informatica;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria con la quale è approvata la richiesta del Prof. Sandro Zampieri di riduzione del carico didattico per l'anno accademico 2015/2016 come stabilito dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (Allegato n. 1/1-3);
- Richiamato l'articolo 128 del Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova che prevede: *“Fermo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della Legge 240/2010, i docenti impegnati in attività organizzative e gestionali di rilevante complessità, quali i Direttori di Dipartimento e i Prorettori, possono chiedere una parziale riduzione, adeguata all'impegno istituzionale, del rispettivo carico didattico.*
L'autorizzazione, che deve essere approvata dal Senato Accademico, viene proposta:
a) per i Direttori di Dipartimento, dal Consiglio della Scuola in cui il Dipartimento è raggruppato, previo parere favorevole del Dipartimento stesso;
b) per i Prorettori, dal Rettore”;
- Considerato che le dimensioni del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e la complessità organizzativa e gestionale che deriva da esse sono tali da configurare la rilevante complessità di cui all'articolo 128 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la riduzione del carico didattico del Prof. Sandro Zampieri per l'anno accademico 2015/2016 a 72 ore, pari a 9 CFU, per l'insegnamento di “Fondamenti di controlli automatici” nel Corso di Laurea in Ingegneria informatica.

Delibera

1. di autorizzare la riduzione del carico didattico del Prof. Sandro Zampieri per l'anno accademico 2015/2016 a 72 ore, pari a 9 CFU, per l'insegnamento di “Fondamenti di controlli automatici” nel Corso di Laurea in Ingegneria informatica.

La presente delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 18 di 22

OGGETTO: Prof. Marcella Bonchio - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015-2016.			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 126/2015	Prot. n. 289489/2015	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X	Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto l'articolo 13, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, che recita: "Hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprono la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale. La limitazione è concessa con provvedimento del Ministro della pubblica istruzione e non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale.";
- Visto l'articolo 1, comma 16 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, ai sensi del quale: "Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale. Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica. Per il personale medico universitario, in caso di svolgimento delle attività assistenziali per conto



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 19 di 22

del Servizio sanitario nazionale, resta fermo lo speciale trattamento aggiuntivo previsto dalle vigenti disposizioni.”;

- Visto l'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo il quale: “Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca ai fini del comma 8.”;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep. n. 51 del 4 maggio 2015 “Compiti didattici e affidamenti ai professori e ai ricercatori”;
- Visto l'articolo 128 del Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova che prevede: “*Fermo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della Legge 240/2010, i docenti impegnati in attività organizzative e gestionali di rilevante complessità, quali i Direttori di Dipartimento e i Prorettori, possono chiedere una parziale riduzione, adeguata all'impegno istituzionale, del rispettivo carico didattico.*
L'autorizzazione, che deve essere approvata dal Senato Accademico, viene proposta:
 - a) *per i Direttori di Dipartimento, dal Consiglio della Scuola in cui il Dipartimento è raggruppato, previo parere favorevole del Dipartimento stesso;*
 - b) *per i Prorettori, dal Rettore.”;*
- Visto il Decreto Rettorale Rep. n. 3228 del 2 ottobre 2015 con il quale la Prof.ssa Marcella Bonchio, Professore Ordinario a tempo pieno per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – Chimica organica presso il Dipartimento di Scienze chimiche, è stata nominata, per l'anno accademico 2015/2016, Prorettore con delega alla ricerca scientifica;
- Preso atto della richiesta presentata dalla Prof.ssa Marcella Bonchio in data 4 novembre 2015 di riduzione del carico didattico a 48 ore di didattica frontale per l'insegnamento di Chimica organica IV (6 CFU) nel Corso di Laurea Magistrale in Chimica;
- Ritenuto opportuno autorizzare la riduzione del carico didattico della Prof.ssa Marcella Bonchio, Professore Ordinario a tempo pieno per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – Chimica organica presso il Dipartimento di Scienze chimiche, per l'anno accademico 2015/2016, a 48 ore di didattica frontale per l'insegnamento di Chimica organica IV (6 CFU) nel Corso di Laurea Magistrale in Chimica.

Delibera

1. di autorizzare la riduzione del carico didattico della Prof.ssa Marcella Bonchio, Professore Ordinario a tempo pieno per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – Chimica organica presso il Dipartimento di Scienze chimiche, per l'anno accademico 2015/2016, a 48 ore di didattica frontale per l'insegnamento di Chimica organica IV (6 CFU) nel Corso di Laurea Magistrale in Chimica.

La presente delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

OGGETTO: Prof. Fabio Zwirner - Autorizzazione riduzione carico didattico per l'anno accademico 2015/2016

Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 20 di 22

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 127/2015	Prot. n. 289490/2015	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig. Roberto Barattini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Visto l'articolo 1, comma 16 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 che recita: “*Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale. Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica. Per il personale medico universitario, in caso di svolgimento delle attività assistenziali per conto del Servizio sanitario nazionale, resta fermo lo speciale trattamento aggiuntivo previsto dalle vigenti disposizioni*”;
- Visto l'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che recita: “*Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca ai fini del comma 8.*”;



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 21 di 22

- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep. n. 51 del 4 maggio 2015 “Compiti didattici e affidamenti ai professori e ai ricercatori”;
- Preso atto del provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” rep. n. 146 del 27 ottobre 2015 con il quale si esprime parere favorevole alla riduzione del carico didattico del Prof. Fabio Zwirner per l'anno accademico 2015/2016 e precisamente che il carico didattico sia di 72 ore, pari a 8 CFU, corrispondenti all'insegnamento di “Fisica generale 2” nel Corso di Laurea in Fisica;
- Considerato che il Prof. Fabio Zwirner è stato nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale componente del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- Considerato che il Prof. Fabio Zwirner è altresì membro del “Scientific Council dell'ERC”;
- Ritenuto pertanto opportuno nelle more dell'adozione del Regolamento di Ateneo di cui al citato articolo 6, comma 7 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 autorizzare, in relazione agli incarichi di responsabilità gestionale e di ricerca assunti, la riduzione del carico didattico del Prof. Fabio Zwirner per l'anno accademico 2015/2016 a 72 ore, pari a 8 CFU, per l'insegnamento di “Fisica generale 2” nel Corso di Laurea in Fisica.

Delibera

2. di autorizzare la riduzione del carico didattico del Prof. Fabio Zwirner per l'anno accademico 2015/2016 a 72 ore, pari a 8 CFU, per l'insegnamento di “Fisica generale 2” nel Corso di Laurea in Fisica.

La presente delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

OGGETTO: Elezioni suppletive del Coordinatore della Commissione scientifica dell'Area n. 8 di Scienze agrarie e veterinarie, per lo scorcio del quadriennio 2012-2016 - Proclamazione dell'eletto			
N. o.d.g.: 14/01	Rep. n. 128/2015	Prot. n. 289491/2015	UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro				X
Sig.ra Anna Azzalin	X			
Dott. Claudio Bassot	X			
Sig. Roberto Barattini				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Filippo Zamparo	X			



Verbale n. 11/2015

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2015

pag. 22 di 22

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

- Preso atto che, nei giorni 27 e 28 ottobre 2015, hanno avuto luogo le elezioni suppletive del Coordinatore della Commissione scientifica dell'Area n. 8 di Scienze agrarie e veterinarie, per lo scorcio del quadriennio 2012-2016.
- Preso atto del verbale della Commissione elettorale centrale che ha proceduto, in data 29 ottobre 2015, alla verifica dei dati conseguiti presso il seggio dal candidato ufficiale Prof. Marco Borga;
- Considerato che non è stato presentato alcun ricorso avverso i risultati delle elezioni, così come previsto all'art. 45, comma 4, del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato l'art. 46 del Regolamento Generale di Ateneo che individua la competenza del Senato Accademico alla proclamazione degli eletti.

Delibera

- di proclamare eletto, quale del Coordinatore della Commissione scientifica dell'Area n. 8 di Scienze agrarie e veterinarie, per lo scorcio del quadriennio 2012-2016, il Prof. Marco Borga.

Alle ore 17:10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 14 dicembre 2015.

Il Senato Accademico il giorno 14 dicembre 2015 alle ore 15.20 approva.

Il Segretario

Dott.ssa Emanuela Ometto

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto